

Murales TUTTOMONDO Keith Haring

In una ritmata vitalità e forza, trenta figure si toccano l'un l'altra: è l'energia genitrice del mondo, è la pace e l'armonia. Dalla Croce pisana, al centro del murale, al legame indissolubile dell'uomo con la natura, e ancora due uomini, fusi insieme, che formano un paio di forbici – rappresentazione del bene – che taglia a metà un serpente, il male; una donna che tiene in grembo il suo bimbo, fino a l'irrefrenabile gioia che accomuna tutti nella danza. È la cornice esperienziale dell'artista (Keith Haring) e del suo vissuto, che spiega Tuttomondo e i suoi numerosi perché.

Piccola pillola di curiosità.

È stato proprio un toscano a convincere l'artista a realizzare un murale proprio a Pisa

E si chiama Piergiorgio Castellani.

